



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE NEL PNRR

Deliberazione 26 febbraio 2024, n. 53/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**LA VALORIZZAZIONE DEI BENI
CONFISCATI ALLE MAFIE NEL PNRR**

Relatore
Cons. Paolo Romano

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Barbara Pucci e Rita Grazia

SOMMARIO

IL FINANZIAMENTO DEL PNRR PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

	pag
1.Premessa.	13
2. Riscontro alla delibera n. 28/2023/G da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.	15
2.1. Presupposti	15
2.2. Il Cronoprogramma.	16
2.3. L'attività svolta nel corso del 2023.	16
2.4. I passi successivi previsti dal cronoprogramma.	21
2.5. Il DDG n. 473/2022 di approvazione della graduatoria dei progetti da finanziare e le sue successive modifiche..	22
2.6 La fase delle anticipazioni.	24
2.7 La revisione del PNRR e la soppressione dell'Agenzia per la Coesione territoriale.	27
2.7.1. La revisione dell'investimento M5C3/1.2 sulla valorizzazione dei beni confiscati.	27
2.7.2 La soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale.	28
Conclusioni	29
 Indice delle tabelle	
Tabella n. 1 - Esito del riesame del DDG n. 473/22	23
Tabella n. 2 - I decreti di anticipazione approvati	25
Tabella n. 3 - Quadro riassuntivo delle richieste di anticipazione presentate, approvate e disposte	26
 Indice degli Allegati	
Allegato n. 1 - Analitica descrizione delle attività da espletare in ragione dei milestone/target da raggiungere	33
Allegato n. 2 - Dettaglio fasi iniziative M5C3I.2 al 23 novembre 2023	34
Allegato n. 3 - Elenco pagamenti anticipazioni per avviso pubblico	42
Allegato n. 4 - Elenco pagamenti anticipazioni per procedura negoziata	51

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 31 gennaio 2024

Presieduta dal Presidente Mauro Orefice

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Presidente aggiunto della Sezione: Paolo Luigi REBECCHI

Consiglieri: Domenico PECCERILLO, Carmela MIRABELLA, Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo de MARCO, Paolo ROMANO, Fabia D'ANDREA, Giampiero PIZZICONI, Daniela ALBERGHINI, Giuseppe VICANOLO

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

Referendari: Andrea GIORDANO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 1° marzo 2022, n. 3/2022/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2022 e nel contesto triennale 2022-2024"*;

visto il rapporto, presentato dal relatore Consigliere Paolo Romano, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2023 avente a oggetto *"Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie nel Pnrr"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n.1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 3/2024 prot. n. 375 del 24 gennaio 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio del 31 gennaio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;
udito il relatore, Consigliere Paolo Romano;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *"Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie nel Pnrr"*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro per gli Affari europei, le politiche di Coesione e il Pnrr nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei ministri:

Segretariato Generale;

Segreteria tecnica del PNRR;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- Ministero per gli Affari europei, le politiche di Coesione e il Pnrr:

Unità di missione per il PNRR;

Dipartimento per le politiche di coesione;

- Agenzia per la Coesione territoriale;

- Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Paolo Romano
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 26 febbraio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

IL FINANZIAMENTO DEI BENI CONFISCATI NEL PNRR

Sommario: 1. Premessa. - 2. Riscontro alla delibera n. 28/2023/G da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri. - 2.1 Presupposti. - 2.2. Il cronoprogramma. - 2.3. Le attività svolte nel corso dell'anno 2023. - 2.4. I passi successivi previsti dal cronoprogramma. - 2.5. Il DDG n. 473/2022 di approvazione della graduatoria dei progetti da finanziare e le sue successive modifiche. - 2.6. La fase delle anticipazioni. - 2.7. La revisione del PNRR e la soppressione dell'Agenzia per la Coesione territoriale. 2.7.1. La revisione dell'investimento M5C3/1.2 sulla valorizzazione dei beni confiscati. 2.7.2 La soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale.

1. Premessa

Nel “Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2022 e nel contesto triennale 2022-2024”, approvato con Deliberazione n. 3/2022/G, la Corte dei Conti, per quanto riguarda il PNRR, ha inserito – fra gli altri- l'investimento 1.2 XXVI/22 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – PCM Dipartimento per le politiche di coesione - € 300.000.000 (M5C3 - 1.2). Scopo dell'investimento era consentire agli enti locali di ottenere le risorse necessarie al riuso di quei beni che, sottratti alla criminalità, avrebbero potuto avere nuova vita a vantaggio della collettività.

Con la Deliberazione 18 luglio 2022, n. 44/2022/G è stato dato iniziale riscontro circa lo stato di attuazione dell'investimento con la pubblicazione del I Report, formalizzato allo scadere del semestre di avvio del progetto, con la presentazione alle Amministrazioni interessate delle prime osservazioni.

Con la Deliberazione n. 7/2023/G del 15 febbraio 2023, nell'ambito del “Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2023 e nel contesto triennale 2023-2025”, è stata riconfermata l'esigenza di proseguire nell'attività di controllo, già eseguita nell'anno 2022, sullo stato di attuazione degli interventi del PNRR individuati, fra cui quello circa la valorizzazione dei beni confiscati.

La successiva Deliberazione n. 28/2023/G del 16 febbraio 2023 ha esposto le attività poste in essere, sul tema specifico, dalle amministrazioni interessate nel corso del II semestre 2022. Nelle conclusioni espresse da questa Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato si è dato conto della redazione della graduatoria dei progetti presentati, formalizzata in data 19 dicembre 2022 da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale (e relativa sia ai progetti conseguenti all'avviso pubblico sia a quelli conseguenti alla procedura concertativo negoziale) quale atto indispensabile per l'avvio della fase propedeutica alla conclusione di tutti gli appalti pubblici, necessari per la realizzazione dei

lavori sui beni confiscati o sequestrati onde permettere il raggiungimento dell'obiettivo, previsto per il 2024, dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori.

Dunque, i lavori avrebbero dovuto essere tutti assegnati entro circa 5 mesi, attraverso una intensa attività contrattualistica condotta da tutti i soggetti attuatori.

Nella delibera per ultima citata, del febbraio 2023, si dava altresì atto che il "pacchetto" di misure a supporto dell'operato della PA in questa fase, in linea teorica, sembrava idoneo a sostenere lo sforzo descritto; a margine veniva tuttavia rilevato che, dagli atti, ancora non risultavano impiegati gli esperti previsti sia presso l'unità di missione che presso il Dipartimento delle politiche per la coesione. Inoltre, dall'esame dei relativi avvisi pubblici di ricerca degli esperti, veniva osservata la mancanza di una figura professionale particolarmente competente nel settore dei beni confiscati, quale avrebbe potrebbe essere, ad es. un dirigente dell'ANBSC o un amministratore giudiziario o coadiutore. Veniva pertanto espressa all'amministrazione la possibilità di immettere quanto prima nel sistema le descritte risorse specializzate, perché potessero materialmente svolgere l'importante compito loro assegnato.

Nell'anno 2023, nel corso dei mesi successivi, il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per la coesione territoriale hanno inviato delle note di aggiornamento di cui si riferisce in dettaglio nei paragrafi successivi.

Per ultimo, nel mese di novembre 2023 è stata indirizzata alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le politiche di coesione; al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR.; all'Agenzia per la Coesione territoriale; all'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati ed al Ministero dell'economia e delle finanze, una richiesta istruttoria nella quale venivano auspicati ulteriori aggiornamenti, sia in ordine alla progressione delle attività in corso, sia circa gli sviluppi conseguenti alla decisione del Governo di rimodulare gli interventi del PNRR, riguardante anche l'investimento M5-C3/1.2 inerente la valorizzazione dei beni confiscati alla mafia.

In particolare veniva domandato di comunicare, alla luce delle citate premesse, quali decisioni e conseguenze fossero da prevedere in ordine alla prosecuzione delle iniziative rivolte al riuso di tali beni, trattandosi di esigenza già ribadita da questa Sezione in sede di discussione della Relazione sull'attività dell'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla mafia approvata, con delibera n. 34/2023/G.

Le Amministrazioni citate hanno trasmesso le loro risposte in data 12 e 14 dicembre 2023, di seguito riepilogate.

2. Riscontro alla delibera n. 28/2023/G da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri

2.1 Presupposti

Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio, attraverso l'Unità di missione (Udm) PNRR, con nota 281 del 30 giugno 2023, assunta al protocollo della Corte in pari data con il n. 2347, ha inviato un dettagliato rapporto, nel quale ha fornito un primo aggiornamento sullo stato di attuazione dell'investimento ed in particolare sull'attività di manualistica svolta onde stimolare il raggiungimento dei relativi *milestone* e *target*.

Scopo dell'investimento, vale la pena di ricordarlo, era la promozione dello sviluppo economico, sociale e civile nelle aree caratterizzate dalla presenza della criminalità organizzata, attraverso progetti per la riqualificazione e la valorizzazione dei beni confiscati, in via definitiva, nelle Regioni del Sud così come previsto nell'Obiettivo 2 della Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati¹ in modo da generare risorse sul territorio interessato e, conseguentemente, creare nuove opportunità di lavoro.

Come ampiamente riferito nella nota richiamata, con la riqualificazione di tali beni si intendevano perseguire diverse finalità:

- l'aumento dell'inclusione sociale attraverso la creazione di residenze sociali e sanitari, strutture di *co-housing* e *flat sharing*;
- l'aumento dell'integrazione attraverso il completo rinnovo degli spazi pubblici al di fine ampliare l'offerta dei servizi al cittadino (servizi sociali di comunità, scuole di infermieristica, centri ricreativi, librerie, palestre, laboratori, ecc.);
- creazione di nuovi luoghi di ritrovo per i giovani gestiti da associazioni (mini-librerie, sale prova per musicisti, ecc.);
- supporto, tramite lo sviluppo di *hub* e centri tematici, alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani e le persone a rischio esclusione, attraverso la produzione di beni e servizi di interesse pubblico;
- aumento dei presidi di legalità e sicurezza del territorio (stazioni di polizia/carabinieri, protezione civile, ecc.) al fine di promuovere un'economia legale e trasparente;
- creazione di nuove strutture per l'ospitalità, la mediazione e l'integrazione culturale al

¹ Come previsto nella delibera Cipe n. 53 del 2018, prescritta dal comma 611 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2017 e in coerenza con il "Codice antimafia"

fine di supportare i migranti e indirizzarli verso i servizi richiesti/necessari (centri per l’impiego, strutture sanitarie, ecc.).

2.2. Il cronoprogramma

Si ripropone di seguito il relativo cronoprogramma che prevedeva i sottoindicati *step*

Numero sequenziale	Traguardo/ Obiettivo	Denominazione	Indicatori	Calendario per il conseguimento
M5C3-5	Traguardo	Aggiudicazione di appalti per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata	Notifica dell’aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per interventi sui beni confiscati	T2/2024
M5C3-6	Obiettivo	Riutilizzo dei beni confiscati alle mafie (prima parte)	Valorizzazione di almeno 100 beni confiscati alle mafie	T2/2025
M5C3-7	Obiettivo	Riutilizzo dei beni confiscati alle mafie (seconda parte)	Valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alle mafie	T2/2026

In allegato 1 è contenuta l’analitica descrizione delle attività previste e da espletare in considerazione di singoli step.

2.3 Le attività svolte nel corso dell’anno 2023

Nel corso dell’anno l’Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio ha provveduto ad inviare note di aggiornamento riguardanti l’attività svolta successivamente alla pubblicazione della Relazione di monitoraggio relativa al II semestre 2022 n. 28/2023/G del 16 febbraio 2023.

Nella prima nota, trasmessa in data 30 giugno 2023² nel dare riscontro alla deliberazione, oltre a riferire sullo stato di attuazione dell’investimento, ha riferito circa l’attività svolta finalizzata:

- 1. **all’adozione del manuale delle procedure di rendicontazione e controllo**³; all’interno del quale è contenuta una dettagliata disciplina delle procedure di rendicontazione e controllo delle spese e degli avanzamenti di M&T; ha poi specificato trattarsi di documento suscettibile di aggiornamenti, che doveva tener conto delle diverse esigenze organizzative e operative manifestatesi nel corso dell’implementazione del PNRR nonché della

² Nota della PCM- DPC-Unità di missione PNRR acquisita al protocollo della Corte in data 30 giugno con il n. 2347
³ Adottato con decreto del Coordinatore dell’Unità di missione 13 febbraio 2023, n. 44613719

soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale a seguito del d.l. n. 13/2023, così come convertito, con modifiche, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed il conseguente assorbimento delle relative competenze ed attività da parte del Dipartimento per le politiche di coesione;

2. **all'emanazione delle linee guida per i soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione;** in sostanza una guida, messa a disposizione dei soggetti attuatori contenente una serie di orientamenti tecnici e moduli operativi necessari alla corretta realizzazione dei processi di attuazione monitoraggio e rendicontazione della spesa, nonché contenente indicatori di realizzazione associati al progetto verso l'amministrazione centrale, le attività che ciascun soggetto attuatore deve seguire sul sistema informativo Regis al fine del corretto caricamento delle informazioni di "Rendiconto del progetto". Le linee guida, approvate dal DPCOE e adottate come da comunicazione dell'Udm all'Agenzia per la coesione territoriale con nota n. 138 del 17 marzo 2023, contengono anche informazioni pratiche destinate ai soggetti attuatori riguardanti i controlli sulle procedure di affidamento in materia di appalti pubblici, verifica delle spese, rispetto del principio DNSH⁴;
3. **all'emanazione delle linee guida sulla verifica del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH),** per la cui applicazione a livello nazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze già con la Circolare n. 32 del 30/12/2021 aveva emanato la "Guida operativa per il rispetto del principio non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", successivamente aggiornata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022. L'Udm del DPCOE ha quindi trasmesso all'Agenzia per la coesione, con protocollo n. 116 dell'8 marzo 2023, le proprie linee guida ad esse ispirate, e rivolte agli enti territoriali assegnatari di beni confiscati già destinati ed iscritti al patrimonio indisponibile, contenenti le istruzioni di dettaglio delle attività da espletare e alle procedure da seguire al fine di attestare il rispetto del principio. Le linee guida supportano altresì gli enti attuatori della predisposizione di *check list*, delle relazioni tecniche, delle dichiarazioni e delle attestazioni necessarie a dimostrare il raggiungimento del medesimo scopo⁵.

⁴ Nota della PCM- DPC-Unità di missione PNRR acquisita al protocollo della Corte in data 30 giugno con il n. 2347 – All.1.1.

⁵ Nota della PCM- DPC-Unità di missione PNRR acquisita al protocollo della Corte in data 30 giugno con il n. 2347 – All. 2.1 e 2.2.

4. **all'integrazione delle linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione.** L'Ispettorato generale del MEF ha segnalato la circolare n. 16 del 14 aprile 2023 nella quale sono state fornite alle Amministrazioni titolari di misure PNRR ed ai soggetti attuatori, elementi integrativi rispetto a quelli contenuti nelle linee guida emanate nel 2022, specie in punto di chiarimenti e soluzioni immediatamente operative, finalizzate al miglioramento dell'utilizzo dell'applicativo REGIS ai fini del monitoraggio, rendicontazione e dell'erogazione delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Le linee guida di aggiornamento emanate dall'Udm PNRR del DPCOE forniscono altresì indicazioni con riferimento all'erogazione delle anticipazioni, ai controlli sulle procedure di gara e all'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento, da realizzare con una *check list* aggiornata di autocontrollo sulle procedure di selezione dei fornitori in linea con le recenti disposizioni di modifica del Codice degli appalti⁶;
5. **all'aggiornamento delle procedure in atto per la selezione di esperti assegnati all'unità di missione.** Come già riferito in premessa, il precedente monitoraggio recava nelle conclusioni l'invito a dotarsi di una figura professionale particolarmente competente nel settore dei beni confiscati, quale avrebbe potuto essere, ad es. un dirigente dell'ANBSC o un amministratore giudiziario o coadiutore, al momento del monitoraggio non ancora considerati. L'Amministrazione, al riguardo, ha comunicato che a conclusione delle procedure di selezione avviate relative ai 6 profili ricercati, il 16 gennaio 2023 sono stati sottoscritti contratti con decorrenza dal 1° febbraio 2023 e per una durata di 36 mesi:
- uno per il profilo di esperto in data *analysis* in fondi europei;
 - uno per il profilo di esperto economico in fondi europei;
 - uno per il profilo di esperto giuridico in contrattualistica pubblica e procedure ad evidenza pubblica;
 - uno per il profilo di esperto in comunicazione pubblica e digitale;
 - uno per il profilo di esperto giuridico in fondi europei (con decorrenza 1 marzo 2023 per la durata di 36 mesi);
 - uno per il profilo di esperto in analisi del rischio e metodologia di campionamento in fondi europei (sottoscritto il 23 marzo 2023 con decorrenza da 3 aprile 2023 e una durata di 36 mesi).
- L'Udm ha sottolineato che per l'individuazione dei profili dei 6 esperti è stato tenuto conto delle specifiche esigenze di professionalità da utilizzare per l'attuazione, il

⁶ Nota della PCM- DPC-Unità di missione PNRR acquisita al protocollo della Corte in data 30 giugno con il n. 2347 – All. 3.1 e 3.2.

monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli investimenti di competenza, non rinvenibili nel profilo curriculare del personale assegnato all'Unità di missione mentre, con riferimento alla mancanza di una figura professionale particolarmente competente nel settore dei beni confiscati, nel tenere conto delle esigenze trasversali dei due investimenti che le fanno capo - Investimento 1.2 "beni confiscati" per il quale è stato previsto uno stanziamento di 300 mln di euro, sia all'Investimento 1.1.1 "Infrastrutture sociali" con uno stanziamento di 500 mln di euro, ha ritenuto più proficua la selezione di un esperto in contrattualistica pubblica e procedure ad evidenza pubblica. L'Udm ha altresì precisato che poiché si tratta prevalentemente di affidamenti di lavori - sia pur finalizzati a valorizzare il bene confiscato sotto vari profili - e tenuto conto del fatto che anche l'Investimento "Infrastrutture sociali" si sostanzia nell'affidamento di lavori e servizi, la professionalità selezionata in contrattualistica pubblica è stata di immediato supporto nella predisposizione degli strumenti di controllo allegati ai sopra citati "Manuale di rendicontazione e controllo" e "Linee guida";

6. **all'assistenza tecnica operativa prestata da CDP volta ad affiancare il Ministero** attività tecnico operative anche per l'investimento M5C3/1.2. In esito alla richiesta di assistenza tecnica inoltrata dal Dipartimento con nota n. 167 dell'11 luglio 2022 ed approvata dal Mef in data 14 luglio 2022 è stato poi redatto dall'Udm il Piano delle attività e la Disciplina operativa che, approvato e sottoscritto anche da CDP, è stato inoltrato con prot. 181 del 26 aprile 2023 al servizio Centrale per il PNRR. Tale guida è riferita al supporto verso il Dipartimento e ad assicurare una consulenza specialistica e tecnico operativa agli investimenti con attività di aggiornamento e/o predisposizione della manualistica a vantaggio dei soggetti attuatori e a dirimere quesiti⁷. L'attività si concretizza in un supporto centralizzato, alle Amministrazioni centrali titolari o ai soggetti attuatori delegati; supporto diretto ai soggetti attuatori, destinato a un numero limitato di enti attuatori "critici" o pilota concordati con l'amministrazione titolare; *servicing* in gestione fondi, destinato all'Amministrazione centrale e agli enti attuatori; sportello tecnico, destinato agli enti attuatori;
7. **all'assistenza tecnica all'Agenzia per la coesione territoriale:** in attuazione delle procedure interne dell'Agenzia è stato predisposto un progetto dal titolo "*Task Force* per il supporto operativo all'attuazione di interventi diretti PNRR e a norma di legge a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale", che prevede il supporto alle strutture

⁷ Nota della PCM- DPC-Unità di missione PNRR acquisita al protocollo della Corte in data 30 giugno con il n. 2347 - All. 4.1.e 4.2

dell'Agenzia per la coesione territoriale che gestiscono le missioni del PNRR ed alle Amministrazioni territoriali ed agli Enti locali beneficiari degli interventi dal PNRR e da specifiche norme di legge o regolamenti di attuazione a titolarità dell'Agenzia; infine con nota del 12 dicembre 2023⁸, è stato comunicato che è stato approvato, con Decreto del Coordinatore dell'Unità di missione prot. n.. UMC_PNRR-0000373-P-22/09/2023, il Sistema di gestione e controllo dell'Unità di missione PNRR istituita nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione (Si.Ge.Co). Il documento costituisce un aggiornamento del precedente Sistema di gestione e controllo, adottato con decreto Prot. n.154 del 28 giugno 2022 del Coordinatore dell'Unità di missione PNRR, che è stato sostituito in tutte le sue parti ed in particolare: "Nel Si.Ge.Co. dell'Unità di missione PNRR sono contenute informazioni inerenti l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento UE 2021/241 e valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

La sua predisposizione ha lo scopo di fornire le opportune garanzie di regolarità e correttezza in materia di attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR e ad assicurare il soddisfacente conseguimento di *milestone* e *target* ad esso connessi, trattandosi di un programma *performance-based* e non di spesa."

All'interno del Sistema sono contenute misure volte alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, di conflitto di interessi e di doppio finanziamento, ciò al fine di assicurare l'efficace attuazione degli interventi, nel rispetto sia del principio di sana gestione finanziaria che della normativa europea e nazionale applicabile. Nella redazione del Sistema è stato tenuto conto che, all'attualità, tutti gli interventi di competenza dell'Unità di missione sono attuati nella modalità "a regia"⁹.

⁸ Nota trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione Pnrr prot. UMC_PNRR 493 del 12 dicembre 2023 acquisita in pari data al protocollo della Corte con il n. 4009

⁹ Differentemente dalla "modalità a titolarità" ossia di attuazione diretta, nella modalità a "regia" sono "Progetti che rientrano nella titolarità di altri Organismi pubblici o privati e vengono selezionati dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi "Pnrr" secondo diverse modalità, tra cui le più comuni:

procedura concertativo-negoziale;

procedura di selezione tramite avviso pubblico;

individuazione di Progetti tramite procedure previste da appositi atti normativi.

Le Istruzioni tecniche per la selezione dei Progetti "Pnrr" allegate alla Circolare RgS 14 ottobre 2021, n. 21, danno indicazioni anche per l'individuazione delle spese ammissibili relativamente alle procedure di cui alle lett. b) e c) di cui sopra, rispettivamente alle pagg. 28 e 57, ossia progetti che rientrano nella titolarità di altri organismi pubblici (non quindi di diretta attuazione) selezionati dalle amministrazioni Centrali titolari degli interventi. (definizioni estratte dal sito <https://www.entilocali-online.it/pnrr-quali-sono-le-modalita-attuate-degli-interventi-previsti>)

Nel sistema di gestione e controllo si dà altresì atto di quanto previsto dall'articolo 50 del d.l. n.13/2023, che ha disposto la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale (par. 2.3 "Amministrazione attuatrice").

Oltre alla manualistica precedentemente indicata, in un'ottica di supporto ed orientamento dei soggetti attuatori e proponenti dei progetti ammessi a finanziamento relativi agli investimenti M5C3 - l'Unità di missione PNRR, nella sua relazione inoltrata nel mese di dicembre¹⁰ 2023, ha comunicato di aver provveduto:

- **all'aggiornamento delle linee Guida DNSH** in merito all'uso delle caldaie a gas nell'ambito degli Investimenti M5C3 I1.1.1 "Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità" e M5C3 11.2 "Valorizzazione dei beni confiscati" del 04/08/2023;
- **all'integrazione delle linee guida rivolte ai soggetti attuatori per il monitoraggio e la rendicontazione nell'ambito degli Investimenti M5C3-1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" e M5C3-2 "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie"** del 23 ottobre 2023, onde realizzare un flusso riguardante:
 - a) la procedura di affidamento tramite convenzione di attività e servizi sociali di interesse generale rientranti nel codice del terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (per gli investimenti "Infrastrutture sociali" e "Beni confiscati");
 - b) la procedura di accreditamento per l'erogazione di servizi alla persona mediante *voucher* sociali di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 (per l'Investimento "Infrastrutture sociali");
- **all'emanazione delle Linee guida "Strategia antifrode dell'Unità di Missione PNRR", nonché "La dichiarazione di impegno per il contrasto alle frode PNRR"**, pubblicate in data 2 novembre 2022.

2.4 I passi successivi previsti¹¹ dal cronoprogramma

La milestone M5C3-5 (scadenza T2 2024) avrebbe dovuto essere conseguita con l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione degli appalti (lavori, opere e forniture) connessi alla valorizzazione di almeno 200 beni.

In seguito, ai fini del conseguimento dei target M5C3-6 (scadenza T2 2025) e M5C3-7 (scadenza T2 2026) avrebbero dovuto essere conteggiati i beni valorizzati.

¹⁰ La già citata nota trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche di coesione - Unità di missione Pnrr prot. UMC_PNRR 493 del 12 dicembre 2023 acquisita in pari data al protocollo della Corte con il n. 4009

¹¹ Nota dell'Unità di missione del DPC della PCM prot. Cdc. n. 2347 del 30 giugno 2023.

In questa prospettiva, il relativo Avviso, pena la revoca del finanziamento, aveva previsto che:

- per i progetti con un costo complessivo pari o inferiore a 600.000 euro, i lavori sarebbero dovuti terminare entro il 30 giugno 2025, per garantire il conseguimento, entro il T2-2025, del primo **Target M5C3-6** “100 beni confiscati alla criminalità valorizzati”.

- per i progetti con un costo complessivo superiore a 600.000 euro, i lavori sarebbero dovuti terminare entro il 30 giugno 2026, per garantire il conseguimento, entro il T2-2026, del secondo **Target M5C3-7** “altri 100 beni confiscati alla criminalità valorizzati”.¹²

2.5 Il DDG n. 473/2022 di approvazione della graduatoria dei progetti da finanziare e le sue successive modifiche.

Nel DDG n. 473/2022, pubblicato dall’Agenzia per la coesione territoriale in data 19 dicembre 2022, era contenuta la graduatoria sia dei progetti relativi all’avviso pubblico sia di quelli relativi alla procedura concertativo negoziale. Per il primo, i progetti ammessi a finanziamento erano 242, sui 528 pervenuti, per un valore di 249,5 Ml euro, mentre 165 quelli ritenuti idonei; nello stesso decreto era altresì contenuta l’approvazione dell’elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulla procedura concertativo negoziale. In essa i progetti ammessi a finanziamento erano 12 tra i 60 pervenuti, a valere sulla procedura negoziata (di cui 45 presentati anche sull’Avviso) per un valore di 50,2 Ml euro.

Dopo la pubblicazione del DDG 473/22 di approvazione della graduatoria e dei vari elenchi, sono pervenute oltre una trentina di richieste di riesame solo per l’avviso pubblico.

Delle richieste di riesame presentate all’ACT, alcune sono state rigettate direttamente dal Responsabile del procedimento perché non ammissibili già a quel livello (la motivazione ricorrente era quella che gli enti non avevano fornito evidenza della registrazione al proprio patrimonio indisponibile presso la Conservatoria dei registri immobiliari del bene ad essi destinato). Altre richieste sono state inoltrate alla Commissione, che ha riaperto i lavori, confermando per alcuni l’inammissibilità e ammettendo altri a valutazione: i progetti ammessi a valutazione hanno ottenuto un punteggio che ha consentito l’immissione degli stessi tra gli idonei.

In sostanza, nella graduatoria di merito dell’avviso pubblico, l’elenco degli ammessi e dei non ammessi della procedura negoziata del DDG 473 sono rimasti invariati mentre, sono

¹² Il dettaglio delle fasi raggiunte delle diverse attività poste in essere al fine del raggiungimento dei milestone e target previsti è contenuto in appendice 2 il cui aggiornamento risale al 23 novembre 2023.

cambiate le liste degli idonei e dei non ammissibili dell'avviso pubblico, con un aumento di 10 progetti sulla prima ed una pari diminuzione sulla seconda.

Successivamente, il DDG n. 473/2022 è stato integralmente sostituito con decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 21 marzo 2023, n. 55, a seguito delle richieste di riesame pervenute all'ACT finalizzate ad evitare il doppio finanziamento per progetti, positivamente valutati, presentati a valere su entrambe le procedure e a conclusione dell'espletamento dei lavori della Commissione.

La tabella che segue ne riepiloga i dati aggiornati.

Tabella n. 1 Esito del riesame del DDG n. 473/22

Graduatoria di merito avviso (progetti ammessi a finanziamento)	242 progetti	249,5 Ml euro
Progetti idonei (progetti finanziabili con ulteriori coperture finanziarie)	175 progetti	---
Elenco proposte progettuali non ammissibili	104 progetti	---
Elenco progetti ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale	12 progetti	50,2 Ml euro
Elenco progetti esclusi sulla procedura negoziale	12 progetti	

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del DPCOE

A tutti i soggetti attuatori utilmente posti nella graduatoria di merito e nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale, l'Agenzia ha in seguito inviato gli schemi di "Accordo di concessione di finanziamento".

Al 30 giugno 2023 l'ACT ha comunicato che erano stati restituiti sottoscritti n. 190 "Accordi" sull'Avviso e n. 9 sulla procedura negoziata, con atti firmati dal Direttore generale FF e notificati per competenza.

Per i restanti "accordi":

- n. 11 atti presentavano problemi di firma dipendenti dai soggetti attuatori (olografa ovvero con report di firma digitale non verificabile);
- n. 44 atti erano ancora in capo ai soggetti "vincitori", ed erano stati sollecitati dall'ACT.

Per la finalizzazione di tali Accordi - propedeutici all'avvio delle procedure di affidamento - l'Unità di missione ha invitato l'Agenzia per la coesione territoriale quale Amministrazione attuatrice, ad un raccordo costante con gli Enti locali; inoltre, ha attivato il circuito finanziario per far fronte alle richieste di erogazione della quota di anticipazione, al fine di accelerare le procedure di aggiudicazione nonché le fasi attuative dei progetti.

L'aggiornamento inviato dall'Udm per il PNRR in data 12 dicembre 2023 riferisce che al 30 novembre 2023 erano stati sottoscritti dall'ACT, e notificati per competenza agli enti sottoscrittori, 254 accordi di concessione di finanziamento di cui 242 riferiti alla procedura selettiva e 12 a quella concertativo negoziale.

Successivamente alla sottoscrizione degli accordi:

- dal Comune di Corato era pervenuta una rinuncia al ID 2021-VBM-00234 progetto "Centro antiviolenza Comunale di Corato" relativo alla procedura selettiva, a causa di improcedibilità tecnica legata ad approfondimenti urbanistici. Conseguentemente con decreto del Direttore Generale f.f. n. 610 del 28 novembre 2023 è stata dichiarata la decadenza del finanziamento di 97.000 euro di cui 72.040 a carico del PNRR e la risoluzione del pertinente accordo di concessione;
- è stato revocato un finanziamento alla Città metropolitana di Napoli per un importo pari a 378.241,68 €, a seguito della revoca della confisca definitiva del bene oggetto di valorizzazione, ed è stato conseguentemente risolto il relativo accordo di concessione di finanziamento e comunicato l'avvio della procedura di restituzione del bene.

L'amministrazione ha altresì precisato che poiché i progetti a seguire nella citata graduatoria erano di valore superiore alle risorse che si erano rese disponibili, non è stato possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria.

In conclusione, i progetti entrati in attuazione risultavano quindi 252, per un totale di risorse a carico del PNRR pari a 299.507.962,46 euro ed economie di risorse per 492.037,54 euro.

2.6. La fase delle anticipazioni

Per consentire ai soggetti attuatori di poter avviare tempestivamente le procedure di aggiudicazione nonché le successive fasi attuative dei progetti, l'Unità di missione, come accennato, ha attivato il circuito finanziario per far fronte alle richieste di erogazione della quota di anticipazione ed ha presentato al MEF già il 17/11/2022 la richiesta di erogazione, a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, per la somma di 45 milioni di euro, pari al 15% della dotazione finanziaria dell'Investimento 1.2.

La richiesta, giudicata in linea con quanto previsto nell'avviso pubblico, ha permesso di fornire ai soggetti attuatori, ai fini dell'avvio dei cantieri, una liquidità maggiore di quella prevista. L'anticipazione è stata quindi approvata e la somma riversata sul conto di contabilità speciale n 6295 in data 15 dicembre 2022.

In data 9 agosto 2023 con DDG f.f. n. 508/2023 dell'Agenzia per la coesione territoriale è stato pubblicato un primo elenco contenente le richieste di anticipazione pervenute e l'assegnazione di risorse per 29 progetti per un importo complessivo di euro 7.864.759.

Con un secondo DDG f.f., il n. 582 del 24 ottobre 2023, sono state approvate ulteriori richieste pervenute ed assegnate risorse per 42 progetti per un importo complessivo pari a 5.493.585,12 euro. Conseguentemente sono stati sottoscritti dal Coordinatore di missione 70 ordini di prelevamento fondi mentre per un progetto non è stato possibile procedere alla firma dell'ordine, a seguito del mancato caricamento della documentazione richiesta sul sistema REGIS. Complessivamente sono stati anticipati con i due decreti citati 13.358.344,96 euro ripartiti come sotto specificato. L'analitica descrizione dei progetti e dei percettori è riportata in allegato.

Tabella n. 2 - I decreti di anticipazione approvati

	avviso pubblico	procedura negoziata	totale
ddg f.f. n. 508/2023	5.242.517,89	2.622.241,95	7.864.759,84
ddg f.f. n. 582/2023	4.820.835,12	672.750,00	5.493.585,12
totale	10.063.353,01	3.294.991,95	13.358.344,96

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del DPCOE della PCM

Infine, con le note del 28 e 29 novembre u.s. l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto l'assegnazione di risorse a titolo di anticipazione tramite accantonamento sul conto di contabilità speciale 6295 per un importo pari a € 10.861.275,00 euro¹³.

A questo punto, con la nota trasmessa dall'Udm del Dipartimento per le politiche di coesione **e per il sud** in data 14 dicembre 2023, l'Amministrazione ha riferito che: "... Nelle more delle decisioni finali inerenti la revisione del PNRR che impattano sulla misura della valorizzazione dei beni confiscati, alla luce delle proposte per la revisione del PNRR e capitolo *REPowerEU* del 27 luglio 2023 presentato al Parlamento che prevedevano, in caso di approvazione della revisione, di portare a compimento tutti i progetti ammessi a finanziamento sul PNRR ricorrendo a risorse nazionali, compresi quelli della valorizzazione dei beni confiscati alle mafie (cfr pag. 97), attese le comunicazioni del Governo in ordine alla revisione complessiva degli investimenti e delle riforme incluse nel piano nazionale di riprese del 1 agosto 2023, la misura è andata avanti, anche nella considerazione che un'eventuale mancata approvazione

¹³ Nota dell'Udm PNRR del DPC UMC_PNRR 493 del 12 dicembre 2023 acquisita in pari data al protocollo della Corte con il n. 4009

della revisione del piano avrebbe comunque comportato il necessario rispetto dei relativi *target* e *Milestone*, in quella ipotesi non più modificati.

La situazione, cristallizzata alla data del 7 dicembre come riferita dall’Udm, indica la ricezione di 148 richieste di anticipo per importo complessivo pari a 25.389.866,80 di cui 19.156.566,14, per un totale di 137 richieste, a valere sull’avviso di selezione pubblica, e 6.233.300,66 per un totale di 11 richieste, a valere sulla procedura negoziata.

La soppressa Agenzia per la coesione territoriale ha quindi avanzato istanza di accantonamento sulla contabilità speciale alla competente Udm del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud per n. 135 progetti per un importo complessivo pari a 24.256.699,05 di cui 18.348.398,90 per un totale di 126 progetti a valere sull'avviso di selezione pubblica e 5.908 300,15 per un totale di 9 progetti a valere sulla procedura negoziata.

La differenza con le richieste pervenute, pari al numero 13 istanze per un importo di 133.167,75 è tutt’ora in istruttoria.

Considerate le disposizioni di pagamento già approvate la situazione aggiornata è riassunta come segue:

Tabella n. 3 - Quadro riassuntivo delle richieste di anticipazione presentate, approvate e disposte

richieste di anticipazioni pervenute all'Udm al 7 dicembre	n. richieste pervenute	totale	richieste su avviso pubblico		richieste su procedura negoziata		
	148	25.389.866,80	137	19.156.566,14	11	6.233.300,66	25.389.866,80
Richieste di accantonamento su cs presentate dall'Agenzia	n. progetti	totale	richieste su avviso pubblico		richieste su procedura negoziata		
	135	24.256.699,05	126	18.348.398,90	9	5.908.300,15	24.256.699,05
istanze in istruttoria	13		11	808.167,24	2	325.000,51	1.133.167,75
Disposizioni pagamento approvate dall'Agenzia con DD n. 508 del 9/8/2023 e 582 del 24/10/2023	n. progetti	totale	richieste su avviso pubblico		richieste su procedura negoziata		
	71	13.358.344,96	67	10.063.353,01	4	3.294.991,95	13.358.344,96
richieste ulteriori assegnazioni trasmesse dall'Agenzia in data 28 e 29 novembre							10.861.275,00

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del DPCOE della PCM

2.7 La revisione del PNRR e la soppressione dell'Agencia per la Coesione territoriale

2.7.1 La revisione dell'investimento M5C3/1.2 sulla valorizzazione dei beni confiscati.

Da quanto sin qui riportato emerge che la proposta di revisione del PNRR avanzata alla Commissione Europea dal Governo italiano in data 7 agosto 2023¹⁴ - e da questa valutata positivamente in data 24 novembre u.s., avrà ripercussioni sulla prosecuzione delle iniziative di valorizzazione dei beni già avviate.

Va notato che tale proposta di revisione, infatti, è stata trasmessa, in ottemperanza alla procedura di revisione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza come delineata dall'articolo 21 del Regolamento (UE) 2021/241, al fine di tenere conto di "circostanze oggettive" idonee a pregiudicare la realizzazione di alcune riforme o investimenti per come originariamente configurati, e renderle quindi non più realizzabili con le risorse messe a disposizione dal PNRR, ha ricompreso anche quelle dell'Investimento 1.2: "*Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie*". Tanto sebbene, al riguardo, Unità di missione abbia, con la sua ultima comunicazione, riferito di aver precisato, nel corso delle proprie interlocuzioni preliminari, intercorse con gli Organismi centrali di coordinamento del PNRR nella fase di elaborazione delle proposte di revisione, quanto segue: "...fermo restando che eventuali decisioni in merito alla proposta di modifica esulano dalla competenza di questa Unità di missione ... nella fase di attuazione non sono emerse criticità, né ordinarie né straordinarie, che possano in qualche modo compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati".

La medesima unità di missione ha inoltre evidenziato che nel documento "Proposte per la revisione del PNRR e capitolo *REPowerEU*" del 27 luglio 2023, presentato al Parlamento, a pag.97, con specifico riferimento all'Investimento 1.1.1: Aree interne: potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità e all'Investimento 1.2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, è previsto "di portare a compimento tutti i progetti ammessi a finanziamento ricorrendo a risorse nazionali, al fine di liberare e destinare le corrispondenti risorse PNRR a una nuova misura nell'ambito della medesima Componente 3. Tale misura mirerà a ridurre i divari territoriali tra Nord e Sud del Paese attraverso lo sviluppo del Mezzogiorno, in linea con gli obiettivi e il livello di ambizione della suddetta Componente".

Con riferimento al "circuito finanziario" e alla "spesa", la nota del Dipartimento per le

¹⁴ Come riportato nella nota del Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR prot. 493 del 12 dicembre 2023 acquisita al protocollo della Corte in pari data con il n. Cdc n. 4009.

politiche di coesione¹⁵ conclude affermando che il 30 novembre u.s., l'Ispettorato generale per il PNRR ha richiesto la compilazione di una "tabella" relativa al "Piano Finanziario PNRR-Repower approvato dalla CE", per la riprogrammazione finanziaria degli investimenti de-finanziati nell'ambito delle Misure PNRR di competenza, compreso l'investimento "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie". Per tale ragione il citato Dipartimento ha soggiunto che, salvo diverso avviso e in attesa della formalizzazione delle preannunciate direttive – non avrebbe proseguito a finalizzare gli adempimenti relativi ai trasferimenti delle risorse verso i soggetti attuatori nonché ad eseguire i controlli sui "Rendiconti di progetto" da questi presentati in relazione alle spese sostenute per le misure che sono state oggetto di definanziamento dal PNRR¹⁶.

A consolidare tutto quanto sin qui riepilogato va sottolineato che, in data 8 dicembre 2023 il consiglio ECOFIN, su proposta favorevole della Commissione UE del 24 novembre ha approvato la revisione del PNRR e quindi ha formalmente de-finanziato la misura della valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.

2.7.2 La soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale

Nel mese di febbraio 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle unità di missione istituite presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini della migliore gestione delle iniziative inerenti al PNRR è stato emanato il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*¹⁷.

Nell' art. 50, al comma 1 del medesimo provvedimento (recante *"Disposizioni per il potenziamento delle politiche di coesione e per l'integrazione con il PNRR."*) sono contenute disposizioni finalizzate a rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione ed a favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, in linea con quanto

¹⁵ Nota del Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR prot. Cdc n. 4009 del 12 dicembre 2023

¹⁶ Nota del Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR prot. Cdc n. 4009 del 12 dicembre 2023

¹⁷ L'art. 1, comma 3 (Disposizioni in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni titolari degli interventi PNRR), ha previsto che, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio di ministri, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, si proceda alla riorganizzazione delle unità di missione istituite presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, della struttura di cui all'articolo 4-bis del medesimo decreto-legge, nonché del Nucleo PNRR Stato-Regioni di cui all'articolo 32 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

dettato dall'art 119 della Costituzione¹⁸.

A tal fine è stata prevista la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale¹⁹, e l'attribuzione dell'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione (ora ridenominato Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud) della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie (con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri) e di cui la norma prevede la riorganizzazione nonché la necessaria revisione del sistema di gestione e controllo adottati e, conseguentemente, di revisione dei processi di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo e della connessa manualistica, venendo meno il ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale quale amministrazione attuatrice. Di tale riorganizzazione il Dipartimento ha assicurato che avrebbe fornito aggiornamenti non appena definita.

In ultimo con il DPCM 10 novembre 2023 è stata attuata la disposta soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e definito il trasferimento delle risorse umane e finanziarie al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.²⁰.

Conclusioni

Con la presente relazione, secondo quanto a suo tempo programmato, si intendeva seguire e verificare lo stato di attuazione del programma, inserito nel PNRR e teso alla valorizzazione di beni confiscati alle mafie, nel quale erano stati previsti criteri premiali a favore dei progetti tendenti a dare nuove finalità ai beni sottratti alla criminalità organizzata, realizzando il loro reimpiego come centri antiviolenza per donne e bambini, case rifugio, asili nido e micronidi ed altre finalità sociali. Sul tema, nelle sue linee generali, la Sezione si era già espressa in maniera molto esplicita nella propria Deliberazione 2 maggio 2023, n. 34/2023/G affermando, in buona sostanza, che le relative attività andavano considerate fondamentali per dare un senso compiuto all'impegno delle forze di polizia, della magistratura e della società

¹⁸ L'art. 50, al comma 10 ha inoltre previsto la ridenominazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 29 dicembre 2014, che viene ridenominato «Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) al quale sono trasferite le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni al Nucleo di verifica e controllo di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 29 dicembre 2014.

¹⁹ Istituita dall'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

²⁰ Nota del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud prot. Cdc n. 4039 del 15 dicembre 2023.

civile che, a diverso livello, combattono il fenomeno della criminalità, determinando le condizioni affinché i beni confiscati tornino nella disponibilità di coloro che più di altri risentono di disagio sociale.

Consentire l'abbandono dei beni confiscati alla mercè dei precedenti "proprietari" o il loro degrado per incuria per mancato utilizzo, infatti, svisciva e mortifica il contrasto svolto attraverso le indagini e pronunciamenti giudiziari.

Nella medesima Deliberazione era stato evidenziato, in particolare, come il fenomeno del mancato riutilizzo di tali beni fosse, in buona parte, causato dalla scarsità di risorse a disposizione degli enti territoriali e delle associazioni da destinare al riuso. Per tali ragioni l'allocazione dei 300 milioni del PNRR, proseguiva la Relazione (pag.122) aveva, invece, determinato la presentazione di quasi 600 progettualità.

L'esame della documentazione fornita dalla soppressa Agenzia per la Coesione territoriale e dall' Unità di missione del Dipartimento per le politiche di coesione e del Sud, inoltre, fa seguito e riscontro anche ai suggerimenti ed alle esortazioni espresse da questa Sezione nei precedenti rapporti di monitoraggio.

Nel corso dell'esame dei relativi contenuti, è stato verificato l'accoglimento di alcuni suggerimenti formulati nel precedente rapporto e va, oggettivamente, evidenziato il forte dinamismo espresso delle strutture preposte all'attuazione della misura in esame, fino a quando essa è stata prevista dal PNRR. Il periodo considerato dal presente rapporto, infatti, ha visto l'emanazione di linee guida, di manualistica a supporto degli enti attuatori, nonché un intenso svolgimento di attività istruttoria sui progetti presentati e sulle richieste di anticipazione che, in esito ai controlli effettuati dalla struttura preposta, ha consentito l'autorizzazione al pagamento delle anticipazioni pari a circa il 50 per cento delle richieste pervenute.

Riguardo all'impegno ad attuare egualmente i progetti esaminati con "risorse proprie di bilancio" può solo considerarsi che la loro assenza o scarsità, nel tempo, sono state fra le ragioni che avevano spinto ad individuare nei fondi del PNRR la fonte del finanziamento dei progetti esaminati.

Non è fuor d'opera, dunque, nella situazione di temporaneo stallo venuta a determinarsi, l'auspicio che le nuove risorse vengano reperite e poste a disposizione in tempi brevi, sia per consentire il raggiungimento delle finalità oggetto della misura, da considerare di primaria importanza, sia per non disperdere l'impiego di tempo e risorse umane ad essa sin qui dedicate, con ciò evitando che i beni confiscati, ricompresi nel progetto, vengano lasciati, ancora una volta ad un triste e dannoso abbandono.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Analitica descrizione delle attività da espletare in ragione dei milestone/target da raggiungere



MSC3H.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

Amministrazione titolare: PCM - DIP POLITICHE DI COESIONE

Importo previsto € 0,3 mld

 Descrizione Milestone/Target

Codice	Descrizione	Scadenza	Goal
MSC3-00-ITA-3	Notifica degli appalti pubblici per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, che soddisfano le condizioni stabilite nell'Accordo firmato tra l'Agenzia per i Beni Confiscati, l'ACT e gli enti locali che definiscono i criteri per l'assegnazione delle risorse e la selezione dei progetti. La valorizzazione dei beni confiscati è destinata ai seguenti scopi: - la creazione di strutture, residenze sociali/sanitarie, centri diurni, alloggi sociali per sostenere l'alloggio/inclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di esclusione; - la rigenerazione degli spazi pubblici finalizzata al miglioramento dei servizi sociali ai cittadini; - la creazione di spazi di aggregazione socio-culturale per i giovani gestiti da associazioni di volontariato; - l'utilizzo dei beni come caserme, stazioni di polizia, protezione civile per promuovere la legalità e la sicurezza territoriale. Gli inviti a presentare proposte sono fatti con termini di riferimento, compresi i criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici del 'Do no significant harm' (2021/C58/01) attraverso l'uso di un elenco di esclusione e il requisito del rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale through the use of an exclusion list and the requirements.	31/12/2021	N.A.
MSC3-5	Notifica di tutti gli appalti pubblici per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata che soddisfano le condizioni stabilite nell'accordo sottoscritto tra l'Agenzia dei "beni confiscati", l'Agenzia per la coesione territoriale e le autorità locali che definiranno i criteri per l'assegnazione delle risorse e la selezione dei progetti. La valorizzazione dei beni confiscati deve essere orientata ai seguenti scopi: - la creazione di strutture, residenze sociali/sanitarie, centri diurni, coabitazione sociale a sostegno dell'alloggio/inclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di esclusione; - la riqualificazione di spazi pubblici volta a migliorare i servizi sociali per i cittadini; - la creazione di spazi di incontro socio-culturale per i giovani gestiti da associazioni di volontariato; l'utilizzo di beni come caserme, stazioni di polizia, sedi della protezione civile per promuovere la legalità e la sicurezza territoriale. La procedura di selezione deve includere criteri di ammissibilità che garantiscano la conformità dei progetti selezionati agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.	30/06/2024	N.A.
MSC3-6	Valorizzazione di almeno 100 beni confiscati alle mafie. La valorizzazione dei beni confiscati deve essere orientata a uno dei seguenti scopi: - la creazione di strutture, residenze sociali/sanitarie, centri diurni, coabitazione sociale a sostegno dell'alloggio/inclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di esclusione; - la riqualificazione di spazi pubblici volta a migliorare i servizi sociali per i cittadini; - la creazione di spazi di incontro socio-culturale per i giovani gestiti da associazioni di volontariato; l'utilizzo di beni come caserme, stazioni di polizia, sedi della protezione civile per promuovere la legalità e la sicurezza territoriale.	30/06/2025	100
MSC3-7	Valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alle mafie. La valorizzazione dei beni confiscati deve essere orientata a uno dei seguenti scopi: - la creazione di strutture, residenze sociali/sanitarie, centri diurni, coabitazione sociale a sostegno dell'alloggio/inclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di esclusione; - la riqualificazione di spazi pubblici volta a migliorare i servizi sociali per i cittadini; - la creazione di spazi di incontro socio-culturale per i giovani gestiti da associazioni di volontariato; - l'utilizzo di beni come caserme, stazioni di polizia, sedi della protezione civile per promuovere la legalità e la sicurezza territoriale.	30/06/2026	200

Fonte: Italia domani estrazione del 14 novembre 202

ALLEGATO 2

Dettaglio fasi iniziative M5C3I1.2 estrazione del 22 gennaio 2024

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicato re	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
1.1 - PROCEDURA A AVVISO Definizione Bando pubblico	Monitoring Step	LAVORI	Pubblicazione Avvisi/Bandi lavori	--	Fase Completata	Completato	M5C3-5	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	1.1 - Definizione del Bando pubblico per la presentazione e di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5- Inclusion e coesione- Componente 3-interventi speciali per la coesione	D.D.G. n. 264 del 23 novembre 2021 - Decreto di Approvazione del Bando territoriale-Investment o 2- Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU	Avanzamento lavori

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicatore	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
1.1 - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIALE": Definizione Bando	Monitoring Step	CONCESSIONE/CONVENZIONE ALLE PERSONE	Definizione requisiti dei partecipanti e criteri di selezione/finanziabilità	--	Fase Completata	Completato	M5C3-5	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	Avviso pubblico per la presentazione e di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione e di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 - valorizzazione e dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Procedura concertativa negoziale	D.D.G. n. 264 del 23 novembre 2021 - Decreto di Approvazione del Bando	.
1.2 - PROCEDURA A AVVISO Definizione Bando pubblico Trasmissione del testo del bando	Monitoring Step	LAVORI	Pubblicazione Avvisi/Bandi lavori	--	Fase Completata	Completato	M5C3-5	23/11/2021	23/11/2021	31/12/2021	31/12/2021	23/11/2021	31/12/2021	Trasmissione del testo del bando pubblico alla Commissione europea	Testo Avviso inviato	Avanzamento lavori

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicatore	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
pubblico alla Commissione europea																
1.2 - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIATA": Trasmissione del testo dell'avviso alla Commissione europea	Monitoring Step	FORNITURE BENI E SERVIZI	Assegnazione risorse/ Ammissione a finanziamento	--	Fase Completata	Completato	M5C3-5	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	Trasmissione del testo dell'avviso alla Commissione europea	Testo Avviso inviato	.
1.3 - PROCEDURA A "AVVISO" - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIATA": Pubblicazione Avviso Pubblico	Milestone ITA	LAVORI	Definizione dei criteri di selezione e ammissibilità dei progetti	--	Fase Completata	Completato	M5C3-00-ITA-3	23/11/2021	23/11/2021	31/12/2021	31/12/2021	23/11/2021	31/12/2021	Pubblicazione bando pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR	Pubblicazione bando	
1.4 - PROCEDURA A "AVVISO": Acquisizione delle proposte progettuali	Step procedurale	LAVORI	Predisposizione degli atti relativi alla procedura di selezione/ finanziamento	--	Fase Completata	Completato		22/4/2022	22/4/2022	22/04/2022	22/4/2022	22/4/2022	22/4/2022	Presentazione alla ACT delle domande per interventi di valorizzazione e di beni confiscati	Elenco progetti ammessi - Avviso	.

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
1.4 - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIATA": Acquisizione delle proposte progettuali	Step procedurale	LAVORI	Altro	--	Fase Completata	Completato		22/4/2022	22/4/2022	22/4/2022	22/4/2022	22/04/2022	22/4/2022	Acquisizione delle proposte progettuali da parte dell'ACT relativi alla procedura concertativo-negoziabile	Elenco progetti ammessi – Procedura concertativa negoziabile	.
1.5 - PROCEDURA A "AVVISO": Nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali	Step procedurale	LAVORI	Assegnazione risorse/ Ammissione a finanziamento	--	Fase Completata	Completato		26/4/2022	26/4/2022	26/04/2022	26/4/2022	26/04/2022	26/4/2022	Istituzione della Commissione e di valutazione delle proposte progettuali	D.D.G. n. 136 del 26 aprile 2022 - Nomina della Commissione per la valutazione dei progetti	Commissione nominata il 26/4/2022
1.5 - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIATA": Costituzione e Gruppo di Lavoro istruttoria domande pervenute	Step procedurale	LAVORI	Assegnazione risorse/ Ammissione a finanziamento	--	Fase Completata	Completato		10/5/2022	10/5/2022	10/5/2022	10/5/2022	10/05/2022	10/5/2022	Costituzione Gruppo di Lavoro per l'istruttoria delle domande pervenute	D.D.G. n. 151 del 10 maggio 2022 – Costituzione Gruppo di Lavoro istruttoria Domande	Gruppo di lavoro costituito il 10/5/2022

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
1.6 - PROCEDURA A "AVVISO": Ammissione e finanziamento delle proposte progettuali	Step procedurale	LAVORI	Assegnazione risorse/ Ammissione a finanziamento	--	Fase Completata	Completato		29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	Graduatoria e pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali	D.D.G. n. 473 del 19 dicembre 2022 - Approvazione del finanziamento degli interventi a valere sul PNRR per la valorizzazione beni confiscati (M5C3I2)	.
1.6 - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIATA": Ammissione e finanziamento delle proposte progettuali	Step procedurale	LAVORI	Assegnazione risorse/ Ammissione a finanziamento	--	Fase Completata	Completato		29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	29/11/2022	Graduatoria e pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali	D.D.G. n. 473 del 19 dicembre 2022 - Approvazione del finanziamento dei progetti relativi alla procedura concertati voin negoziata.	Avviso - La graduatoria della procedura selettiva è stata approvata con D.D.G. n. 473 del 19 dicembre 2022.
1.7 - PROCEDURA A "AVVISO" - PROCEDURA B "PROCEDURA NEGOZIATA": Sottoscrizione convenzioni	Step procedurale	LAVORI	Stipula Convenzione/ atto d'obbligo/ disciplinare con soggetti beneficiari	--	In Ritardo	In corso		16/02/2023	16/02/2023	16/02/2023	16/02/2023	16/02/2023		Stipula delle Convenzioni tra gli Enti Territoriali e ACT	Report degli atti d'obbligo stipulati - Elaborazione sistema Regis	Le convenzioni saranno sottoscritte al termine dei controlli del RUP

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicato	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
2.1 - Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE)	Step procedurale	LAVORI	Approvazione progetti definitivi	--	Fase Completata	Completato		30/7/2023	30/7/2023	30/7/2023	30/7/2023	30/7/2023	30/7/2023	Approvazione del PFTE per la pubblicazione dei bandi di gara	Lista dei Progetti che hanno approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica - da Regis	Fase da avviare
2.2 - Approvazione della progettazione definitiva	Step procedurale	LAVORI	Approvazione progetti definitivi	--	In Ritardo	In corso		30/9/2023	30/9/2023	30/9/2023	30/9/2023	30/9/2023		Approvazione del progetto definitivo per la pubblicazione dei bandi di gara	Lista dei Progetti che hanno approvato la progettazione definitiva - da Regis	Fase da avviare
2.3 - Approvazione della progettazione esecutiva	Step procedurale	LAVORI	Altro	--	In Ritardo	In corso		30/9/2023	30/9/2023	30/9/2023	30/9/2023	30/0/2023		Approvazione del progetto esecutivo per la pubblicazione dei bandi di gara	Lista dei Progetti che hanno approvato la progettazione esecutiva - da Regis	Fase da avviare
2.4 - Indizione della gara d'appalto	Step procedurale	LAVORI	Pubblicazione Avvisi/Bandi progettazione	In Ritardo	--	Da Avviare		31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023			Pubblicazione dei bandi di gara da parte degli Enti territoriali/PA	Lista bandi pubblicati - da Regis	Fase da avviare
2.5 Aggiudicazione di appalti per interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata	Milestone UE	LAVORI	Aggiudicazione della gara	--	Nei Tempi	In corso	M5C3-5	21/3/2024	21/3/2024	30/6/2024	30/6/2024	21/03/2024				.

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicatore	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
2.6 - Stipula dei contratti	Step procedurale	LAVORI	Stipula dei contratti/obbligazioni	Nei Tempi	--	Da Avviare		30/7/2024	30/7/2024	30/7/2024	30/07/2024			Sottoscrizione e dei contratti pubblici tra gli Enti territoriali e le imprese/soggetti aggiudicatari	Lista dei contratti stipulati tra gli Enti Territoriali /PA e le imprese aggiudicatari dei lavori - da Regis	Fase da avviare
3.1 - Avvio dei lavori di valorizzazione per almeno 100 beni confiscati alle mafie	Step procedurale	LAVORI	Inizio dei lavori/Avanzamento lavori	Nei Tempi	--	Da Avviare		30/7/2024	30/7/2024	30/7/2024	30/7/2024			Almeno 100 interventi devono essere avviati	Report Elaborazione e dati da REGIS Elenco delle dichiarazioni di inizio attività/avvio lavori	Da avviare
3.2 - Avvio dei lavori di valorizzazione per almeno 200 beni confiscati alle mafie	Step procedurale	LAVORI	Inizio dei lavori/Avanzamento lavori	Nei Tempi	--	Da Avviare		30/9/2024	30/9/2024	30/9/2024	30/9/2024			Almeno 200 interventi devono essere avviati	Report Elaborazione e dati da REGIS Elenco delle dichiarazioni di inizio attività/avvio lavori	Avanzamento lavori
3.3 - Completamento dei lavori di valorizzazione di almeno 100 beni confiscati alle mafie	Target UE	LAVORI	Emissione verbale ultimazione lavori	Nei Tempi	--	In Definizione	M5C3-6	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025			Valorizzazione di almeno 100 beni confiscati alle mafie	Report Elaborazione e dati da REGIS Elenco dei certificati di collaudo fine lavori	

Attività	Tipologia attività	Tipologia Intervento	Iter procedurale	Monit. Avvio	Monit. Esecuzione	Stato	ID indicatore	Data inizio prevista	Data inizio aggiornata	Data fine prevista	Data fine aggiornata	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Note di dettaglio	Output atteso	Appunti
3.4 – Completamento dei lavori di valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alle mafie	Target UE	LAVORI	Emissione verbale ultimazione lavori	Nei Tempi	--	In Definizione	M5C3-7	30/6/2026	30/6/2026	30/06/2026	30/6/2026			Valorizzazione di 200 beni confiscati alle mafie	Report Elaborazione dati da REGIS Elenco dei certificati di collaudo fine lavori	

Fonte: rielaborazione Cdc su dati estratti da Regis

ALLEGATO 3

Gruppo: 00286:GESTIONE FINANZIARIA INTERVENTI PNRR (RIGO 13814)
Codice Conto: 000006295:PNRR-PCM DIP SUD
Esercizio: 2023
Provenienza Fondi (Titolo CS): Contabilità Speciale
Tesoreria: 348:ROMA
Tipo Conto: CS - riversamento in TU

Decreti nn.508/2023 del 9 agosto 2023 e 582/202324 ottobre 2023 recanti disposizioni per il primo blocco di assegnazione delle risorse a titolo di anticipazione sulle richieste di anticipo pervenute

ALLEGATO 3: Elenco pagamenti anticipazioni per Avviso Pubblico

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
37	1377	06/11/2023	165	CUPJ98I22000060006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	225.000,00	Comune di Bari - ripartizione patrimonio	Micronido della marina
67	1407	06/11/2023	148	CUPJ97H22000270005Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	64.000,00	Comune di san Cipriano D'Aversa	Bene confiscato Basco-Zagaria
4	905	22/09/2023	82	CUPJ81B22002620006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	375.000,00	D'Aversa	Ex cementificio Ciotta. Rigenerazione, riqualificazione e valorizzazione di un'area confiscata alla camorra
24	925	21/09/2023	231	CUPJ41B22002480001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021 V	49.875,00	Comune di Nicolosi	Recupero di un fabbricato con terreno circostante confiscato alla mafia in via Ragalidda Montarsoda destinare a centro anti violenza per donne e bambini
29	1369	06/11/2023	145	CUPJ32B22000020006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	12.000,00	Comune di Rivisondoli	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato sito in Via Ignazio Silone n°3
26	928	22/09/2023	80	CUPJ31B22000190001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021 V	250.000,00	Comune di Poggiomarino	Lavori per la realizzazione di un centro polifunzionale destinato a servizi istituzionali e sociali

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
63	1403	06/11/2023	127	CUPJ17H22000390001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	326.576,48	Comune di Casalnuovo di Napoli	Valorizzazione del bene confiscato alla criminalita' di via Salvemini mediante la realizzazione di residenze sociali e locali per protezione civile e polizia locale
27	929	21/09/2023	230	CUPI83D22000380006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	56.812,81	Comune di Manduria	Lavori di riqualificazione di una palazzina confiscata alla mafia da adibire ad uso pronto soccorso estivo e consultorio fg.142 p.11a701
25	927	20/10/2023	496	CUPI65E22000180001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021 V	218.899,53	Comune di Lentini	Progetto di demolizione di un fabbricato rurale e la realizzazione di un edificio polivalente con destinazione "Casa di Accoglienza per gestant e donne con figli - Casa Famiglia per minori e sede associazioni locali
28	930	21/09/2023	229	CUPH32E18000050006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	360.000,00	Comune di Reggio Calabria	Recupero innovativo di un grande immobile confiscato in Pellaro per interventi di housing sociale e sostegno all'abitazione di persone in difficoltà
3	904	21/09/2023	241	CUPG68H22000030001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	249.970,00	Comune di San Martino Valle Caudina	Centro di socialità permanente
52	1392	06/11/2023	137	CUPG67B22000140001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	180.000,00	Comune di Gioiosa Ionica	La casa di Clelia
7	908	22/09/2023	247	CUPG23G22000060001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00512PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPG23G22000060001	372.600,00	Agrorinasce Srl	Studio di fattibilità tecnico-economica per howsing sociale nel Comune di Casapesenna

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
35	1375	06/11/2023	139	CUPG17B22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	210.000,00	Comune di Santa Maria la fossa	Realizzazione della fattoria sociale "Meta", su beni confiscati alla camorra nel comune di santa maria la fossa alla via vecchia per Capua.
62	1402	06/11/2023	129	CUPF74D22000270001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	161.187,58	Comune di Melilli	Progetto per la realizzazione di un centro antiviolenza con casa rifugio nel lotto di terreno confiscato alla mafia assegnato al comune di Melilli
36	1376	06/11/2023	166	CUPF72F22000010001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	373.500,00	Comune Di Castel Volturno	Completamento dell'intervento di recupero, riutilizzo, riconversione e valorizzazione del <i>waterfront</i> del "Parco Faber" già "Parco Allocca", confiscato alla camorra destinato a centro antiviolenza, casa rifugio, nido e micronido (0-36 mesi).
51	1391	06/11/2023	138	CUPF31B22000720006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	375.000,00	Comune di Cinquefondi	La casa di Roberta - volare via dalla violenza
66	1406	06/11/2023	149	CUPF19J22001140001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	139.600,00	Comune di Cassano all'ionio	Ristrutturazione edificio residenziale da destinare a persone con disabilità ridotta: "CENTRO DOPO DI NOI" -"ADEGUAMENTO VILLA FORASTEFANO"
6	907	21/09/2023	240	CUPE13D22000240006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	363.000,00	comune di Cancellò e Arnone	La Tronara
57	1397	06/11/2023	132	CUPD95I22000150006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	18.090,00	Comune di Rosarno	COLTIVARE IL G(I)USTO
59	1399	06/11/2023	128	CUPD95I22000140006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	112.500,00	Comune di Rosarno	Parco della biodiversita'

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
56	1396	06/11/2023	133	CUPD95G22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	66.000,00	Comune di Rosarno	Progetto per la realizzazione dell'Autoparco della Polizia Locale e Area per Ammassamento Soccorritori - Protezione Civile, in terreno confiscato alle mafie
14	915	22/09/2023	240	CUPD94E22000050001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00040PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD94E22000050001	180.000,00	Agrorinasce Srl	Progetto per la realizzazione di un "Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza", presso il fabbricato residenziale confiscato al sig. Antonio Del Vecchio, sito in Via Torino, nel Comune di San Cipriano di Aversa
9	910	22/09/2023	246	CUPD94E22000040001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00266PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD94E22000040001	101.735,76	Agrorinasce Srl	P.E. per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile per l'arte e la cultura con annesso campo di agrumeto playground degli immobili confiscati alla camorra nel Comune di S. Cipriano di Aversa
55	1395	06/11/2023	134	CUPD94D22000280006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	110.550,00	Comune di Rosarno	Realizzazione di un centro anti violenza
58	1398	06/11/2023	130	CUPD93C22000300006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	147.150,00	Comune di Rosarno	Abbattimento e ricostruzione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la creazione di un asilo nido comunale
54	1394	06/11/2023	135	CUPD92F22000230006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	53.550,00	Comune di Rosarno	Progetto per la ristrutturazione dell'immobile destinato a sede della Croce Rossa sede di Rosarno, in via Ugo Foscolo su un immobile confiscato alle Mafie
33	1373	06/11/2023	141	CUPD88C22000040001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	86.620,35	Comune di Partinico	Lavori di ristrutturazione dell'immobile confiscato alla criminalità

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
32	1372	06/11/2023	142	CUPD88C22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	75.000,00	Comune di Partinico	Potenziamento del sistema di Protezione Civile attraverso la riqualificazione di un bene confiscato sito in C.da Albachiaia foglio 14 lla 626 da destinare a sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile
50	1390	06/11/2023	152	CUPD87H21009540006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	127.050,00	Comune di Valledunga Pratameno	Ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza e casa accoglienza)
34	1374	06/11/2023	140	CUPD84E22000500001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	108.300,00	Comune di Partinico	Lavori di ristrutturazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Pisa foglio 39 p.11a 90000 sub 60 (piano terra) e sub 61 (piano primo) da destinare ad ufficio per il settore servizi sociali del Comune di Partinico
12	913	22/09/2023	241	CUPD71B22000470001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00157PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD71B22000470001	373.620,00	Agrorinasce Srl	Progetto per la realizzazione di un centro polifunzionale per attività di ricovero, allevamento ed addestramento di cani e gatti in Loc. Parco Tirone - Villa Litterno
44	1384	06/11/2023	158	CUPD62H22000050006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	24.000,00	Comune di Catania	Realizzazione di info-point e spazio culturale polifunzionale in immobile confiscato via Castello Ursino, Catania
46	1386	06/11/2023	156	CUPD62H22000040006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	26.550,00	Comune di Catania	Realizzazione area a verde e spazio giochi su terreno confiscato in contrada telegrafo vecchio, S. Giorgio, Catania
48	1388	06/11/2023	154	CUPD62H22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	69.900,00	Comune di Catania	Riqualificazione immobile per realizzazione sede Ufficio e Sportello Beni Confiscati del Comune di Catania

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
45	1385	06/11/2023	157	CUPD62B22000330006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	31.650,00	Comune di Catania	Riqualificazione immobile per realizzazione di spazio aggregativo di prossimità per minori nel quartiere di Librino
47	1387	06/11/2023	155	CUPD62B22000290006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	42.390,00	Comune di Catania	Realizzazione di un centro educativo per minori-colonia marina sociale in contrada Vaccarizzo, Catania
5	906	22/09/2023	81	CUPD58H22000750001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	30.000,00	Comune di Laterza	Recupero nazionale di un bene confiscato alla mafia
30	1370	06/11/2023	144	CUPD58H22000570001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	39.750,00	Comune di Laterza	Interventi di riqualificazione del terreno con annesso casolare per la realizzazione di un Orto sinergico
23	924	21/09/2023	232	CUPD42B22000150001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	58.575,00	Comune di Domanico	Progetto per il recupero di un bene confiscato al fine della destinazione a casa rifugio in località Potame del Comune di Domanico
11	912	22/09/2023	242	CUPD34E22000020002Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00158PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD34E22000020002	345.000,00	Agrorinasce Srl - Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza dei territori	Progetto Esecutivo, ai sensi art.23, comma 8 del D.Lgs. 50/16 e s.rn.i., per la ristrutturazione del complesso esistente confiscato ex Euromilk, sito in via Roma snc, nel Comune di S. Marcellino (CE), da destinare a Centro Sportivo polifunzionale.
10	911	22/09/2023	245	CUPD28I22000020001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00264PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD28I22000020001	375.000,00	Agrorinasce Srl	Progetto per la realizzazione di un centro di agricoltura sociale su un bene confiscato a Vincenzo Zagaria sito nel Comune di Casapesenna

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
13	914	22/09/2023	244	CUPD21B22000220001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00128PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD21B22000220001	76.991,21	Agrorinasce Srl	P.E. per la realizzazione di una struttura polifunzionale di rifugio per nainali presso l'immobile confiscato ad Alferdo Zara.....loc. Monte della Taglia nel Comune di Casapesenna
8	909	22/09/2023	243	CUPD19F22000020001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00361PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD19F22000020001	367.500,00	Agrorinasce Srl	Progetto di fattibilità tecnico-economico della fattoria didattica "Terra Verde" con allevamento cavalli e agroenergia, Santa Maria la Fossa
15	916	22/09/2023	239	CUPD11B22000430001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-VBM-00003PNRRM5C3I1.2S_PNRR Beni Confiscati - DDG ACT n. 508 del 09.08.23 - CUPD11B22000430001	202.500,00	Agrorinasce Srl	Progetto di valorizzazione di un bene confiscato destinato a vivaio e serra agricolacon l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati di Santa Maria la Fossa
64	1404	06/11/2023	151	CUPC85E22000020001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	224.250,00	Comune di Calvi Risorta	Lavori di realizzazione della caserma dei carabinieri su terreno sottratto alla criminalita' organizzata in localita' Cortemanna di Visciano
70	1410	06/11/2023	146	CUPC84D22000310001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	186.750,00	Comune di Casal di principe (v. anche 8/11)	Adeguamento funzionale del bene confiscato per la ristrutturazione di appartamenti da destinare a dimora sociale e centro antiviolenza per le donne siti alla via Fellini

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
69	1409	08/11/2023	2728	CUPC84D22000300001 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	186.750,00	Comune Di Casal Di Principe	Adeguamento funzionale del bene confiscato per la ristrutturazione di appartamenti da destinare ad edilizia residenziale pubblica siti alla via Fellini e via Cardarelli
68	1408	06/11/2023	147	CUPC84D22000290001 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	66.750,00	Comune di Casal di principe	Lavori di trasformazione beni confiscati in sede istituzionali: lotto funzionale bene confiscato in via Urano per la conversione ad accademia della rigenerazione territoriale e della legalita'
49	1389	06/11/2023	153	CUPC38H22000320001 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	183.234,61	Comune Di Castelvetro	Centro Polivalente "Il Millepiedi"
31	1371	06/11/2023	143	CUPC37G22000110006 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	374.335,07	Comune di Castelvetro	HOME SWEET HOME
65	1405	06/11/2023	150	CUPC14H22000550006 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	109.657,20	Comune di San felice a Cancellò	Continuiamo a crederci Principale
20	921	21/09/2023	235	CUPB99J22002280006 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	59.055,27	citta metropolitana di Reggio Calabria	Un futuro per noi
42	1382	06/11/2023	160	CUPB69J22002430006 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	80.405,72	Comune di Napoli	Demolizione dei manufatti abusivi e realizzazione di un giardino/orto urbano solidale in via Montagna Spaccata 510 - Napoli
43	1383	06/11/2023	159	CUPB69J22002420006 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	48.601,31	Comune di Napoli	Casa di accoglienza per donne maltrattate, Via Comunale Ottaviano 58, Napoli
39	1379	06/11/2023	163	CUPB69J22002410006 Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	39.313,50	Comune di Napoli	Casa di accoglienza per donne maltrattate, Via Comunale Ottaviano 58, Napoli

Segue allegato 3

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
38	1378	06/11/2023	164	CUPB69J22002400006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	50.763,13	Comune di Napoli	Casa di accoglienza per donne maltrattate corso Sirena 115 Napoli
40	1380	06/11/2023	162	CUPB69J22002390006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	27.209,43	Comune di Napoli	Casa di accoglienza e semi-autonomia per donne maltrattate, via Fontanelle n.124 Napoli
53	1393	06/11/2023	136	CUPB67G22000120001Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	12.877,86	Comune di Cariatì	Sportello/Centro Antiviolenza "Dopo la Tempesta"
41	1381	06/11/2023	161	CUPB64H22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	24.022,88	Comune di Napoli	Hub dei servizi e della cultura: acquisto di arredi e di attrezzature ad integrazione progetto di valorizzazione del Bene Confiscato sito in Vico VI Duchesca, 12
18	919	21/09/2023	237	CUPB54C22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	83.203,58	Comune di Reggio Calabria	Comunità incontro Santo Stefano
16	917	21/09/2023	239	CUPB39J22002690006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	18.937,20	città metropolitana di Reggio Calabria	Impreonte a Sud - Welfare a Lab
19	920	21/09/2023	236	CUPB39H22000010006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	58.267,65	città metropolitana di Reggio Calabria	Casa del Jazz
21	922	21/09/2023	234	CUPB35D22000010006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	39.140,10	città metropolitana di Reggio Calabria	Yes I can
22	923	21/09/2023	233	CUPB35D22000000006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	6.909,78	città metropolitana di Reggio Calabria	Centro per la tutela della salute del donatore
17	918	21/09/2023	238	CUPB35B22000090006Valorizzazione dei beni confis - ID 2021-V	299.925,00	città metropolitana di Reggio Calabria	Centro sportivo e in prima accoglienza "Riparo"
				TOTALE ANTICIPAZIONI AVVISO PUBBLICO	9.793.353,01		

ALLEGATO 4 - Elenco pagamenti anticipazioni per Procedura Negoziata

	Numero Titolo CS	Data Movimento	Progressivo Movimento	Causale	Titolo CS (RGS)	Corrispondenza CUP	Titolo progetto
1	875	06/10/2023	748	CUPG64E22000110006Valorizzazione dei beni confis - ID 6276	375.000,00	Comune di Corleone (PROCEDURA NEGOZIATA)	Progetto per la realizzazione di un centro antiviolenza e casa di accoglienza presso il fabbricato residenziale confiscato al sig. Antonio del Vecchio sito in Via Torino nel Comune di San Cipriano di Aversa
2	876	21/09/2023	242	CUPF94E16000420009Valorizzazione dei beni confis - ID 6414	2.247.241,95	Comune SMCV (PROCEDURA NEGOZIATA)	Ristrutturazione riqualificazione risanamento e recupero e restauro del palazzo Teti Maffuccini
60	1400	06/11/2023	126	CUPD67H22001010006Valorizzazione dei beni confis - ID 7914	132.750,00	Comune di Catania (PROCEDURA NEGOZIATA)	Da supermercato della mafia a supermercato sociale: riqualificazione dell'immobile confiscato sito in via Anapo, 16 Catania
61	1401	06/11/2023	131	CUPJ98I22000070006Valorizzazione dei beni confis - ID 4049	540.000,00	Comune di Bari - ripartizione patrimonio (PROCEDURA NEGOZIATA)	Fattoria sociale Chiancone

			TOTALE ANTICIPAZIONI PROCEDURA NEGOZIATA	3.294.991,95
TOTALE DECRETI	avviso pubblico	procedura negoziata		
Ddg f.f. n. 508/2023	5.242.517,89	2.622.241,95		
ddg f.f. n. 582/2023	4.820.835,12	672.750,00		
	10.063.353,01	3.294.991,95		
Totale delle procedure		13.358.344,96		
totale risultante dalla interrogazione su conosco		13.088.344,96		
differenza riferita al progetto del Comune di Torretta per 270.000 non presente in questo elenco		270.000,00		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati rilevati dai Decreti nn.508/2023 del 9 agosto 2023 e 582/2023 del 24 ottobre 2023.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

